

- IN LOMBARDIA -

Dall'Ue 440 milioni per i disoccupati

MILANO - Con il Fondo Sociale Europeo la Lombardia ha investito nel triennio 2015-2017, 440 milioni di euro, destinati allo sviluppo di politiche attive per il lavoro e delle filiere professionalizzanti. Lo ha reso noto l'assessore regionale all'Istruzione Valentina Aprea, sottolineando che sono oltre 96 mila i cittadini lombardi accompagnati al lavoro grazie allo strumento dello Dote Unica Lavoro.

Aprea ha parlato dei progetti avviati grazie al Fondo Sociale Europeo in Lombardia durante l'evento annuale Por-Fse 2014-2020, che ha aperto l'edizione 2017 di ExpoTraining, fiera dedicata al lavoro e formazione. «Con il Fondo Sociale abbiamo attivato risorse finanziarie sul territorio pari a circa 440 milioni di euro nel triennio 2015-2017 per favorire la crescita attraverso un nuovo modello lombardo di politiche attive del lavoro (Dote Unica Lavoro), lo sviluppo delle filiere professionalizzanti lombarde 4.0 che abbiamo definito A scuola di mestieri del futuro e la modernizzazione delle politiche sociali per la promozione dell'autonomia e inclusione delle persone a rischio di esclusione» ha spiegato Aprea. «Grazie agli investimenti di questi anni - ha sottolineato l'assessore - abbiamo innovato il sistema di istruzione regionale: nell'anno formativo 2017/2018 sarà possibile il passaggio da operatore qualificato a tecnico del futuro senza frequentare il percorso scolastico statale e sostenere l'esame di stato».

